

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. DEL**

Oggetto: Esecuzione forzata per il recupero di somme pagate dall'Asur a seguito di decreto ingiuntivo n. 913/2014: conferimento incarico Avv. Roberto Allevi del Foro di Ascoli Piceno.

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

1. di procedere all'esecuzione forzata nei confronti dell'Arch. L.A., per il recupero della somma di € 14.150,92 oltre interessi, spese legali e imposta di registrazione del decreto ingiuntivo già pagata dall'Asur, in forza del titolo provvisoriamente esecutivo e successivamente opposto, così come previsto dalla sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno n. 544/2017;
2. di conferire all'uopo mandato all'Avv. Roberto Allevi del Foro di Ascoli Piceno a rappresentare e difendere l'ASUR Marche Area Vasta n. 5, nella procedura esecutiva da promuovere nei confronti del medesimo L.A., in ogni fase e grado ed in quella eventuale di opposizione, con ogni più ampia facoltà di legge ivi compresa quella di farsi sostituire, eleggendo domicilio presso il suo studio in Ascoli Piceno, via Porta Torricella n. 11;

3. di dare atto che in caso di esito positivo dell'esecuzione forzata le spese legali sostenute per la presente fase esecutiva saranno recuperate dal legale incaricato nei confronti dell'Arch. L.A.;
4. di dare atto che, nel caso di esito negativo della procedura esecutiva, si provvederà al rimborso delle sole spese vive sostenute dal legale incaricato che forfettariamente sono quantificate in € 700,00; la predetta somma sarà imputata al conto n. 02.02.03.01.01 denominato "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali", nel quale si provvederà ad effettuare apposito accantonamento al termine dell'esercizio 2017;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L. R. n. 26/96 come novellato dall'art. 1 della L. R. 11/11/2013, n. 36;
6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Ancona, sede legale ASUR

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Pierluigi Gigliucci



IL DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Nadia Storti



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Alessandro Marini



La presente determina consta di n. 6 pagine di cui n. 1 pagina di allegato.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. Supporto Area Affari Generali e Contenzioso

Normativa di riferimento

Legge n. 13/2003 della Regione Marche e s.m.i.
Legge n. 241/1990 e s.m.i.
Codice civile e Procedura civile
D.Lgs. 196/2003.

Motivazione:

- In data 19/11/2014 sono stati notificati all'Area Vasta 5 i decreti ingiuntivi n. 913/2014 e n. 953/2014, muniti di formula esecutiva, con i quali il Tribunale di Ascoli Piceno ha ingiunto all'Amministrazione di pagare all'Arch. L.A. (si omettono le generalità ai sensi del Dlgs 196/2003), le somme di € 27.740,85 oltre CNPAIA, IVA interessi e spese legali, per il lavoro di progettazione relativo al *recupero e miglioramento sismico dell'impianto di depurazione dell'Ospedale Vittorio Emanuele II di Amandola* e di € 29.075,03 CNPAIA, IVA interessi e spese legali, per il lavoro di progettazione relativo al *recupero e miglioramento sismico del muro di cinta del vecchio Ospedale Mazzoni*, sulla base di incarichi affidati nell'anno 2000 dalla ASL n. 13.
- Con determina del DG Asur n. 46 del 30.01.2015 è stato conferito l'incarico all'avv. Roberto Allevi al fine di perseguire una coerente, uniforme ed efficace strategia difensiva, tenuto conto della pendenza di altri giudizi nei confronti della medesima parte arch. A. L., di proporre opposizione ai decreti ingiuntivi n. 913/2014 e n. 953/2014 provvisoriamente esecutivi emessi dal Tribunale di Ascoli Piceno.
- Il giudizio di opposizione avverso il decreto ingiuntivo n. 913/2014 terminava con sentenza emessa dal Tribunale di Ascoli Piceno n. 544 del 7 giugno 2017 con la quale veniva revocato il decreto ingiuntivo opposto e condannata l'Asur al pagamento in favore dell'arch. L.A. della somma di € 14.924,11 oltre accessori di legge ed interessi. Pertanto l'opposizione a decreto ingiuntivo è stata parzialmente accolta in quanto l'Asur è stata condannata al pagamento della minor somma (€ 14.924,11) rispetto a quella intimata nel decreto (€ 29.075,03), che peraltro aveva già provveduto a pagare, data la provvisoria esecutività del decreto opposto e la notifica del precetto.
- L'avv. Roberto Allevi con nota acquisita al ns. prot. n. 45865 del 20.06.2017 comunicava di dover procedere al recupero delle somme pagate a titolo di sorte dall'Asur e nel contempo chiedeva all'Ente il pagamento delle proprie spettanze.
- Con comunicazione via pec del 17.07.2017 l'avv. Allevi intimava al legale dell'arch. A.L. di dover restituire le somme come indicate, tuttavia controparte riscontrava la pec, preannunciando l'intenzione di proporre appello avverso la sopraindicata sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno.
- Con comunicazione del 28.11.2017 (acquisita al prot. n. 87378) l'avv. Allevi informava l'Asur della decorrenza del termine breve per l'impugnazione della sentenza e che nonostante la richiesta di adempimento spontaneo nulla era stato pagato da controparte.
- Tenuto conto che ad oggi l'arch. L.A. non ha adempiuto spontaneamente al pagamento di quanto dovuto, né ha proposto appello avverso la predetta sentenza, pertanto divenuta inoppugnabile, con comunicazione del 5/12/2017 si chiedeva all'avv. Allevi la disponibilità per rappresentare e

difendere l'Ente nella procedura da instaurare per il recupero coattivo delle maggiori somme pagate dall'Asur e non ancora restituite dall'Arch. L.A.

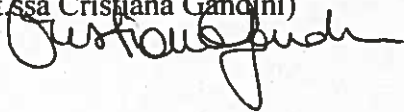
- L'avv. Allevi si dichiarava disponibile ad assumere la difesa dell'Ente nel giudizio di esecuzione forzata da promuovere con urgenza, accettando – in caso di esito negativo della procedura esecutiva – di ottenere il solo rimborso delle spese anticipate.
- Ritenuto di dover procedere con il recupero forzoso delle somme anticipate dall'Amministrazione nel giudizio sopra richiamato, a seguito della sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno n. 544/2017.
- Ritenuto di conferire l'incarico allo stesso legale, Avv. Roberto Allevi, già peraltro difensore dell'Asur nei procedimenti sopra indicati.

Per quanto sopra premesso si propone al Direttore Generale l'adozione del seguente schema di determina:

- di procedere all'esecuzione forzata nei confronti dell'Arch. L.A., per il recupero della somma di € 14.150,92 oltre interessi, spese legali e imposta di registrazione del decreto ingiuntivo già pagata dall'Asur in forza del titolo provvisoriamente esecutivo e successivamente opposto, così come previsto dalla sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno n. 544/2017;
- di conferire all'uopo mandato all'Avv. Roberto Allevi del Foro di Ascoli Piceno a rappresentare e difendere l'ASUR Marche Area Vasta n. 5, nella procedura esecutiva da promuovere nei confronti del medesimo L.A., in ogni fase e grado ed in quella eventuale di opposizione, con ogni più ampia facoltà di legge ivi compresa quella di farsi sostituire, eleggendo domicilio presso il suo studio in Ascoli Piceno, via Porta Torricella n. 11;
- di dare atto che in caso di esito positivo dell'esecuzione forzata le spese legali sostenute per la presente fase esecutiva saranno recuperate dal legale incaricato nei confronti dell'Arch. L.A.;
- di dare atto che, nel caso di esito negativo della procedura esecutiva, si provvederà al rimborso delle sole spese vive sostenute dal legale incaricato che forfettariamente sono quantificate in € 700,00, la predetta somma sarà imputata al conto n. 02.02.03.01.01 denominato "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali", nel quale si provvederà ad effettuare apposito accantonamento al termine dell'esercizio 2017;
- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L. R. n. 26/96 come novellato dall'art. 1 della L. R. 11/11/2013, n. 36;
- di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
- di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento

(Dott.ssa Cristiana Gandini)



IL DIRETTORE U.O.C. SDAP

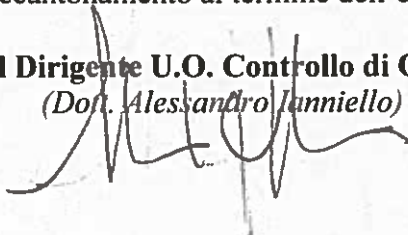
(Dott. Marco Ojetti)



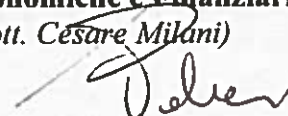
Parere U.O. Attività Economiche e Finanziarie – U.O. Controllo di Gestione Vasta n. 5

Si dichiara che il costo di cui al presente atto, nel caso di esito negativo della procedura esecutiva, forfettariamente quantificato in € 700,00 sarà imputato al conto n. 02.02.03.01.01 denominato "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali", nel quale si provvederà ad effettuare apposito accantonamento al termine dell'esercizio 2017.

Il Dirigente U.O. Controllo di Gestione Vasta
(Dott. Alessandro Ianniello)



Il Direttore UOC FF
Attività Economiche e Finanziarie
(Dott. Cesare Milani)



- ALLEGATI -

Allegato in formato cartaceo sottratto alla pubblicazione riportante le generalità del convenuto opposto.